

## CRITERI PER L'INTERVENTO VOLTO ALLA EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO, 'UNA TANTUM', PER I NUOVI NATI – BONUS NATALITÀ

### 1. Finalità e oggetto

L'intervento, da attuare attraverso un avviso regionale, si inserisce nell'ambito delle disposizioni di cui al Titolo IV, articoli 296 e successivi della l.r. 11 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, recante "*Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*" e, in particolare, dell'art. 297 "*Strumenti per le politiche di sostegno alle famiglie*", il quale prevede che la Regione promuove e tutela la famiglia, anche attraverso: "*a) il sostegno alle giovani coppie nella formazione di una nuova famiglia e nello svolgimento del ruolo genitoriale, con particolare riferimento ai primi tre anni di vita dei figli; b) il sostegno alle nuove famiglie mediante interventi che concorrono ad eliminare gli ostacoli di natura economica e sociale che ne impediscono la costituzione e lo sviluppo*".

### 2. Oggetto

Viene prevista la erogazione di un contributo economico 'una tantum' pari ad € 500,00 per ogni figlio nato nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre 2020 e il 30 settembre 2021.

### 3. Risorse stanziare per l'intervento

Per l'intervento in questione e relativo avviso è prevista una disponibilità finanziaria fino all'ammontare di € 395.909,46, a valere su risorse autonome (regionali) così come stanziare con legge regionale 02/08/2021, n. 12 "*Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023*" ed iscritte al capitolo di bilancio regionale B2888\_S (E.F. 2021).

### 4. Destinatari dell'intervento

Il contributo potrà essere concesso a seguito di presentazione, da parte di uno dei due genitori (o da chi ha responsabilità/tutela sul nato), di specifica istanza in cui si attesta il possesso dei seguenti requisiti anagrafici e economici:

- a) essere residente in uno dei Comuni della Regione Umbria da almeno cinque anni continuativi;
- b) essere:
  - b1. cittadino italiano;
  - b2. cittadino comunitario;
  - b3. cittadino extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permessi di soggiorno di durata inferiore a sei mesi;
- c) avere avuto uno o più figli nati nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre 2020 ed il 30 settembre 2021;
- d) avere un ISEE ordinario del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, non superiore ad € 40.000,00.

La domanda potrà essere presentata da parte di uno solo dei genitori o di chi ha comunque responsabilità/tutela sul nato. In caso di presentazione, nell'arco di validità dell'avviso, di più domande relative allo stesso nato, sarà istruita l'ultima validamente ricevuta in ordine di tempo.

### 5. Modalità per accedere

Potranno accedere i destinatari del beneficio presentando apposita domanda su piattaforma informatica del Front end unico raggiungibile nel link che verrà indicato nell'apposito avviso.

## **6. Criteri di ammissibilità, valutazione e criteri per la formazione della graduatoria**

Le domande pervenute saranno sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità/ammissibilità.

Saranno ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nell'avviso;
- presentate da soggetto ammissibile;
- complete, regolarmente compilate e conformi alle indicazioni contenute nel l'avviso stesso e nella relativa modulistica.

Le domande considerate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito ai fini della predisposizione della graduatoria stilata in ordine decrescente per ISEE.

Saranno finanziati tutti i richiedenti fino a concorrenza delle risorse economiche stanziare per il presente intervento.

In caso di parità di ISEE prevarrà il richiedente che ha presentato prima la domanda, tenuto conto dell'ordine temporale di presentazione della stessa.

Nel caso di rinunce e/o revoche si procederà allo scorrimento delle graduatorie fino a esaurimento delle risorse.

## **7. Disposizioni finali**

*Il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore, della Direzione Salute e Welfare, definisce le modalità attuative e disciplina il relativo procedimento istruttorio*